



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. "CARLO V" CARLENTINI

SRIC81900E

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CARLO V" CARLENTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6130-IV** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 09/24-25*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 4** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 8** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 12** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità

L'Istituto accoglie alunni dai 3 ai 14 anni che provengono dal territorio comunale. La platea scolastica risulta eterogenea per stimoli culturali, modelli di comportamento e standard di vita. Le famiglie, sebbene il background culturale sia medio/basso, sono attente a quello che fa la scuola ed accolgono favorevolmente tutte le iniziative che la scuola propone. Quasi nulla la percentuale di alunni stranieri e questo rappresenta un elemento a favore della strutturazione dell'offerta formativa.

##### Vincoli

A causa delle condizioni economiche disagiate di molte famiglie, anche a seguito della crisi economica che ha investito le attività imprenditoriali di tutto il paese, le iniziative extracurricolari che propone la scuola si limitano a quelle che possono essere finanziate con i fondi erogati dal Ministero dell'istruzione, i genitori infatti non sono disponibili, nella stragrande maggioranza dei casi, a contribuire economicamente al fondo della scuola. Si rileva una percentuale di circa il 2% di alunni con bisogni educativi speciali di natura socioeconomica. I dati sono estrapolati dai PDP elaborati dai vari consigli di classe. Non mancano, tuttavia, modelli familiari 'difficili' e inadeguati che a volte non riescono a promuovere uno sviluppo affettivo ricco ed armonico, famiglie iperprotettive o scarsamente impegnate nell'educazione dei figli.

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità

L'istituto comprensivo Carlo V svolge la sua azione in un tessuto socio-economico eterogeneo, accanto alle risorse di sempre, agricoltura e edilizia, si sono sviluppate attività economiche legate al settore terziario, grazie anche allo sviluppo urbanistico del paese. L'Ente locale collabora con la scuola fornendo i servizi essenziali di trasporto e cercando di venire incontro, seppur con dei limiti



legati alla situazione finanziaria, alle richieste avanzate dalla scuola. Sono molto attive nel territorio su cui insiste la scuola, le associazioni di volontariato ed una casa famiglia. Entrambe hanno instaurato con la scuola un rapporto di collaborazione vivace e costruttivo. Le associazioni di volontariato si occupano in sinergia con la scuola di segnalare ed aiutare gli studenti particolarmente bisognosi di attenzioni, la casa famiglia accoglie ragazzi affidati dai servizi sociali o dal tribunale e si adopera affinché possano intraprendere o completare i loro percorso scolastico.

#### Vincoli

I fondi su cui può contare la scuola sono sempre esigui e non potendo contare sui bassi redditi delle famiglie, si operano scelte di equità, quindi offrire meno ma a tutti. Il paese non offre ai giovani spazi di costruttiva socializzazione o luoghi in cui possano coltivare i loro interessi, ad eccezione delle strutture sportive pubbliche e private (palestre, campi di calcio, di pallavolo, da tennis) e delle varie associazioni cattoliche. Sono assenti, del tutto, le strutture ricreative (centri d'incontro, cinema). Dall'analisi del territorio e dei dati trasmessi attraverso i questionari alunni delle prove Invalsi, sono emersi inoltre alcuni aspetti caratterizzanti la realtà locale:

- alto tasso di disoccupazione, sottoccupazione, lavoro nero;
- svantaggio socio-culturale;
- presenza di disagio infantile e giovanile;
- malessere scolastico' (fenomeni di insuccesso formativo);
- disaggregazione dell'istituto familiare;
- degrado socioambientale.

I pochi finanziamenti ricevuti dall'Ente locale sono per lo più vincolati ad iniziative specifiche che possono realizzarsi concretamente solo grazie al supporto operativo ed economico di altri agenti (associazioni e famiglie).

#### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

L'istituto Carlo V è costituito da 5 plessi scolastici. Gli edifici sono quasi tutti cablati o comunque raggiunti dalla rete internet. La scuola, grazie ai finanziamenti FESR e altro, può contare su un pc e una lim in ogni classe per la scuola primaria e la secondaria di primo grado. Sono presenti 2 laboratori di informatica, 1 laboratorio scientifico 1 musicale, 1 aula polifunzionale e 1 laboratorio teatrale, 1 linguistico, 1 di ceramica e 1 di cucina. L'edificio della sede centrale dell'istituto ha una



palestra sufficientemente attrezzata, da poco il plesso Scavonetto è stato dotato di una palestra.

#### Vincoli

I fondi europei sono pressoché le uniche risorse economiche con cui poter affrontare acquisti di beni, servizi e lavori per gli edifici scolastici. Altri finanziamenti, da Stato, Regione ed ente locale possono essere utilizzati solo per la gestione della piccola manutenzione. In presenza di guasti o in conseguenza del deterioramento degli ambienti scolastici, al presentarsi di criticità vengono disposti sempre e solo interventi dal carattere temporaneo e non risolutivo. Si rileva che tutti i plessi mancano parzialmente della documentazione relativa alla sicurezza. La documentazione è stata chiesta in modo regolare all'ente proprietario che ad oggi non ha adempiuto a fornire quanto richiesto. Gli edifici sono in discrete condizioni anche se sarebbero necessari interventi strutturali per la messa in sicurezza completa e per il superamento delle barriere architettoniche. Si segnala la mancanza della scala di sicurezza nel plesso più recente.



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

## Aspetti generali

VISION: "Verso la cittadinanza europea: scuola di vita, di relazioni e di apprendimento"

L'Istituto Comprensivo "Carlo V" e le persone che in esso operano, intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli enti esterni verso un vissuto di cittadinanza europea, nella realizzazione di una scuola di vita, di apprendimenti e di relazioni, che rappresenta la meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire. La nostra scuola si configura come ambiente in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale. UNA SCUOLA:

- altamente formativa, in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;
- costruttivista, in cui i bambini apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni;
- dell'interazione, in cui vengono favoriti i rapporti socio-affettivi tra i bambini della stessa classe e della stessa scuola, tra i bambini e gli operatori scolastici;
- partecipata, che sa instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- dell'integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- come servizio alla persona, che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della comunità sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità;
- inclusiva, che elabora iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro "progetti di vita";
- che realizza moduli didattici finalizzati all'integrazione tra linguaggi diversi, per ricondurre ad unitarietà il sapere;



- accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriali;
- attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva;
- dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato che mira all'Europa.

MISSION: "Una Scuola, Tante Competenze per la Vita"

La nostra scuola, tenendo presenti la valorizzazione della persona, l'ascolto, la professionalità, il cambiamento, e attraverso i docenti che devono:

- esercitare il proprio ruolo nell'aiutare l'alunno a sistemare criticamente il proprio sapere;
- favorire la partecipazione consapevole di ricerca attiva nell'apprendimento;
- preparare i futuri cittadini europei;
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della nostra società,

si occuperà di:

Sviluppo dei i linguaggi

- far acquisire la competenza del linguaggio informatico come fonte di informazione e di comunicazione e come sostegno al processo di insegnamento / apprendimento;
- potenziare la conoscenza dei linguaggi comunicativi: artistico, iconico, musicale, motorio, multimediale.

Valorizzazione della persona

- affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico;
- promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo di relazione e di





confronto;

- riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica;
- prestare attenzione alla situazione specifica di ogni alunno per definire e attuare le strategie più adatte alla sua crescita;
- favorire nei futuri cittadini d'Europa, un apprendimento attivo critico ed efficace;
- promuovere atteggiamenti di solidarietà, di pace, di rispetto dei diritti umani.

### Promozione del rispetto

- Valorizzare le specificità di cui ciascun alunno è portatore;
- Educare alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e di violenza, con particolare riferimento alla violenza di genere, alla pedofilia e alla negazione dei Diritti dell'Infanzia, aderendo alle giornate contro "la violenza di genere", contro la "Pedofilia", "Giornata dei diritti dell'Infanzia";
- Formare alunni consapevoli delle forme di diversità al fine di contrastare stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture differenti;
- Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato all'attenzione del punto di vista altrui, alla diversità e rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura

### Raccordo col territorio

- porre attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, economico e sociale;
- collaborare con Enti, Istituzioni ed esperti;
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio per accrescere la consapevolezza dell'essere cittadino.

### Miglioramento dell'efficacia

- sostenere la rinnovata professionalità dei docenti quali professionisti promotori dell'apprendimento e valutare i suoi esiti;
- potenziare la capacità di autonoma gestione della scuola nel concorrere alla realizzazione delle finalità del sistema educativo pubblico.

### Implementazione delle metodologie didattiche

- mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione, occorre infatti rendere sempre partecipe l'alunno di cosa il docente stia facendo e di come venga valutato il suo lavoro;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- favorire la partecipazione attiva degli alunni e incoraggiarne la fiducia nelle proprie possibilità, rispettando la specificità individuale del modo di apprendere;
- accettare l'errore ed utilizzarlo per modificare i comportamenti dell'allievo;
- favorire l'autovalutazione.

### Apertura all'Europa e al contesto internazionale

- assicurare agli studenti della scuola la possibilità di aprirsi al confronto internazionale;
- riconoscere valore e dignità alle diverse tradizioni di cultura.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025 – 2028 ed ai suoi allegati:

[PTOF triennio 25-28 - Istituto Comprensivo Carlo V](#)



## Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'istituto comprensivo Carlo V ritiene indispensabile strutturare il curriculum verticale delle competenze. Tale curriculum, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum e approvato dal Collegio docenti, esso costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. L'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa vede la sua azione attraverso i progetti deliberati dal Collegio dei docenti. Promossi dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria, essi rappresentano il prodotto di un'intensa attività collaborativa e il tentativo di fruire al meglio delle risorse messe a disposizione dall'Amministrazione scolastica, da Enti e dal territorio. Infatti oltre alle attività strettamente curriculari, sarà offerta agli alunni l'opportunità di arricchire il proprio bagaglio conoscitivo ed esperienziale attraverso la realizzazione di diversi progetti di ampliamento e di arricchimento del curriculum anche con l'uso di linguaggi alternativi, alcuni dei quali, da realizzarsi in continuità tra i tre ordini di scuola. Le attività saranno organizzate e gestite, quando sarà possibile, in rete con altre scuole, in collaborazione con i vari Enti e con altre associazioni presenti sul territorio.

### Curriculum di Educazione Civica

Il Curriculum dell'Istituto Comprensivo Carlo V nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curriculum rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità



## L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

• TEMATICHE	NUCLEI
<p>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</p> <p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Contrasto all'uso di sostanze stupefacenti</p> <p>Educazione alimentare, al benessere, alla persona, allo sport.</p>	<p>1. COSTITUZIONE</p>



<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</p> <p>Formazione di base in materia di protezione civile.</p>	<p>2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'</p>
<p>Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5</p>	<p>3. CITTADINANZA DIGITALE</p>

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

I progetti sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici previsti nella progettazione. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita aiutandoli a realizzare il loro "progetto", creando una scuola in cui tutte le componenti – bambini, ragazzi, famiglie, insegnanti – possano vivere in un clima sereno e all'insegna dello star bene e dove lo scopo dell'insegnamento non è produrre apprendimento, ma produrre condizioni di apprendimento. Essi possono essere rivolti alla singola classe o sezione, a più classi o anche all'intero plesso scolastico o



all'intero Istituto coinvolgendo un numero di docenti e operatori via via più elevato in proporzione alla crescente complessità dell'iniziativa. Nel nostro Istituto sono presenti le seguenti macroaree progettuali:

- Area dei servizi alla persona
- Area dell'integrazione/inclusione
- Area dei linguaggi
- Area dell'uomo e del territorio
- Area dell'Europa
- Area della continuità

In allegato si possono consultare:

- il curriculum d'istituto
- il curriculum di educazione civica
- Il piano digitale
- la valutazione d'istituto
- il piano di inclusione
- il piano per la DDI
- moduli verticali di orientamento
- curriculum verticale STEM
- curriculum digitale

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025 – 2028 ed ai suoi allegati: [PTOF triennio 25-28 - Istituto Comprensivo Carlo V](#)



## Scelte organizzative

L'Istituto Carlo V, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Link al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025 – 2028 ed ai suoi allegati: [PTOF triennio 25-28 - Istituto Comprensivo Carlo V](#)